

Deliberazione della Giunta Regionale 10 agosto 2020, n. 2-1882

Autorizzazione, ad integrazione della DGR n. 76-6268 del 22/12/2017, all'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino ad espletare le attività connesse al Programma di trapianto di fegato nei soggetti con infezione da HIV.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che con deliberazione 76-6268 del 22/12/2017 la Giunta regionale, in conformità alle disposizioni di cui alla DGR n. 29-2174 del 13/02/2006 e s.m.i., ha rinnovato - con decorrenza 01/01/2018 e fino al 31.12.2019 - le autorizzazioni alle Aziende Sanitarie San Giovanni Battista di Torino, OIRM-S.Anna di Torino e Maggiore della Carità di Novara - per l'espletamento delle attività di trapianto da cadavere a scopo terapeutico e, con DGR 89-8998 del 16/05/2019, dette autorizzazioni sono state prorogate fino al 31/12/2020.

Dato atto che con DGR 28-4006 del 11 giugno 2012 è stato, tra l'altro, integralmente recepito l'Accordo Stato-Regioni "Progetto trapianti di organi solidi in pazienti HIV positivi" - Rep. Atti n. 79/CSR del 20/04/2011, che, all'allegato 2, definisce il "Programma nazionale per il trapianto epatico nei soggetti con infezione HIV".

Rilevato che con DGR 28-5333 del 08.02.2013 è stata autorizzata l'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino allo svolgimento dell'attività di trapianto di cuore e polmone nei soggetti con infezione HIV presso il reparto di Cardiocirurgia del presidio Molinette ed allo svolgimento dell'attività di trapianto di rene nei soggetti con infezione HIV presso il reparto di Nefrologia, Dialisi e Trapianti del presidio Molinette.

Preso atto dell'istanza prot 08/2020 del 28/07/2020 presentata dal Coordinatore Regionale Trapianti, agli atti presso il competente settore della Direzione Sanità e Welfare, intesa ad ottenere, ad integrazione dell'autorizzazione ex DGR 76-6268 del 22/12/2017 e n. 89-8998 del 16/05/2019 per l'espletamento delle attività connesse al trapianto di fegato, l'ulteriore autorizzazione al programma trapianto di fegato nei pazienti con infezione da HIV nel Centro del proprio presidio, in conformità alle previsioni di cui alla citata DGR n. 28-4006 dell'11/06/2012.

Preso atto del parere favorevole all'avvio del programma di trapianto di fegato in soggetti HIV presso l'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino, trasmesso con nota prot. n. 1308 del 27/07/2020 dall'Istituto Superiore di Sanità - Centro Nazionale Trapianti, competenti in materia ai sensi del citato Accordo Stato Regioni n.79/CSR del 20/04/2011, depositati agli atti del competente settore della Direzione Sanità e Welfare.

Dato atto che la DGR n. 76-6268 del 22/12/2017 e la DGR n. 89-8998 del 13/05/2019 ha autorizzato i Centri Regionali ad esercitare l'attività di trapianto da cadavere a scopo terapeutico e che la DD. 209 del 13/06/2006 - modificata dalla DD. 857 del 9/12/2019 per l'introduzione dello standard su corretta conservazione - ma già completa nei requisiti generali ivi previsti ed oggetto di accertamento, ha definito le procedure per la richiesta di nuova autorizzazione o di rinnovo della attività di trapianto di organi da donatore cadavere.

Ritenuto, pertanto, di autorizzare, ai sensi della DGR n. 76-6268 del 22/12/2017, della DGR n. 89-8998 del 13/05/2019 e della DGR n. 28-4006 del 11/06/2012, l'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino a partecipare al Progetto trapianti di organi solidi in pazienti HIV positivi dando atto dello svolgimento dell'attività di trapianto di fegato nei soggetti con infezione HIV presso il presidio Molinette di Torino e dando atto che detta autorizzazione deve considerarsi integrativa e senza ulteriori oneri rispetto all'autorizzazione riconosciuta all'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino con DGR 76-6268 del 22/12/2017 - autorizzazione prorogata fino al 31/12/2020 dalla DGR 89-8998 del 16/05/2019 - per l'espletamento delle attività connesse al trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico.

Visti:

la L. 91/1999;
l'Accordo Stato-Regioni n. 79/CSR del 20 aprile 2011;
la DGR 28-4006 dell'11 giugno 2012;
la DGR 76-6268 del 22 dicembre 2017;
la DGR 89-8998 del 16 maggio 2019.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,
la Giunta Regionale all'unanimità,

delibera

- di autorizzare, ai sensi della DGR n. 29-2174 del 13/02/2006, n. 89-8998 del 16/05/2019, e DGR n. 28-4006 del 11/06/2012, l'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino di partecipare al Progetto trapianti di organi solidi in pazienti HIV positivi", dando atto dello svolgimento dell'attività di trapianto di fegato nei soggetti con infezione HIV presso il presidio Molinette di Torino e dando atto che detta autorizzazione deve considerarsi integrativa e senza ulteriori oneri rispetto all'autorizzazione riconosciuta all'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino con DGR 76-6268 del 22/12/2017 – autorizzazione prorogata fino al 31/12/2020 dalla DGR 89-8998 del 16/05/2019 – per l'espletamento delle attività connesse al trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)